

# Favorire il dialogo tra Sac, Soaco e operatori turistici

Si è svolto a Palazzo della Borsa, sede della Camera di commercio, il workshop "Inverno 2015-2016", promosso da Sac e Soaco, le società di gestione degli aeroporti di Catania e Comiso. Coordinati dal giornalista Antonio Condorelli, si sono confrontati il sindaco Enzo Bianco, i vertici di Sac e Soaco, le compagnie aeree, gli albergatori, i tour operator, le agenzie di viaggio e le società di promozione turistica.

Il presidente di Sac, Salvatore Bonura, ha rilevato come «l'obiettivo di una simile occasione d'incontro sia favorire il dialogo e lo scambio commerciale tra gli albergatori, le agenzie di viaggio e i partner dell'aeroporto, cioè le compagnie aeree e i tour operator, per incrementare, soprattutto a estate finita, le presenze turistiche in Sicilia e significativamente nella parte sud orientale dell'Isola».

L'amministratore delegato della Soaco, Enzo Taverniti, ha ricordato il lungo lavoro che ha condotto al sistema aeroportuale integrato Catania-Comiso, «dando a Fontanarossa la prevalenza commerciale e riservando al "Pio La Torre" la specializzazione turistica». «Ora dobbiamo però continua-

re a crescere - ha proseguito Taverniti - non solo con i numeri, ma mutando natura e passando da semplice scalo a essere "destinazione"».

Dal canto suo, Gaetano Mancini, amministratore delegato di Sac, ha sottolineato «l'importanza fondamentale di "fare sistema", di assumere ciascuno l'iniziativa andando oltre la constatazione di ciò che non funziona e sposando invece la strada della collaborazione e della proposta», rammentando altresì «l'incremento eccezionale di traffico avuto nel 2014 dall'aeroporto di Catania, con un aumento della quota di passeggeri esteri dal 20% al 30%».

Il sindaco Bianco ha invece evidenziato come «Catania sia, per la prima volta, entrata nella top 20 delle città turistiche italiane, guadagnando molte posizioni, soprattutto per quel che riguarda il turismo giovanile ed estero». Bianco ha poi annunciato come, a città metropolitana varata, chiederà «una adeguata valorizzazione del complesso fieristico delle Ciminiere, anche valutando l'ipotesi di farlo gestire a un consorzio di albergatori».